

Seminario “Pedagogia del rischio”

Modena 6 ottobre 2010

RISCHIO E BIOETICA

A cura della dott.ssa Emilia Uccello

Pensare l'improbabile



Il rischio e la bioetica
possono essere collegati?

Nuovi luoghi del pensiero

Il rischio e la bioetica sono *nuovi luoghi teorici*, dove la società umana ha la possibilità di fermarsi a pensare, riflettere e interrogarsi sui principi e i valori che stanno alla sua base.

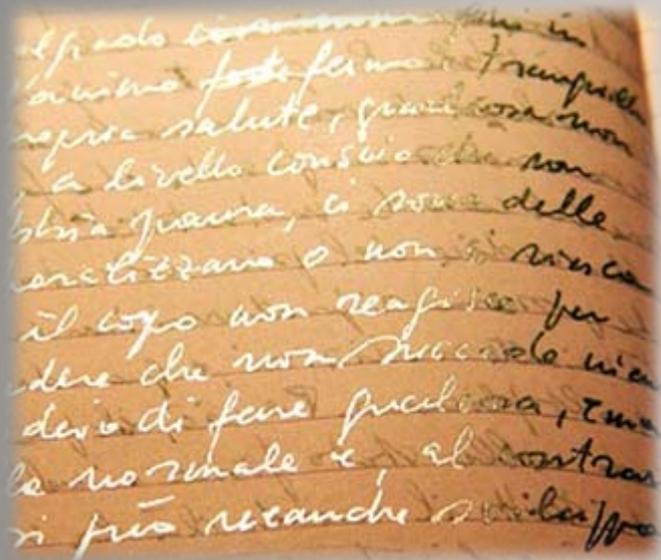


Uno sguardo all'origine ...

Mentre il rischio ha sempre fatto parte della storia dell'uomo, assumendo valenze diverse nel corso del tempo, la bioetica ha avuto origine solo recentemente, negli ultimi 40 anni.

rischio e risico *fr.* risque; *sp.* riesgo e arriesco; *port.* risco scoglio; *ar.* rischio; *lat.* medicus. riscus, riscus, che il Diez trae dallo *sp.* Risco *ingl.* Risk scoglio, roccia tagliata a picco, onde il senso fig. di pericolo (per le navi), e questo dal *lat.* RESECARE tagliare, (non)alimenti che lo scien. skār scoglio, che tiene a skār tagliare), appoggiando questa etimologia al confronto che nel moderno provenzale resegue vuol dire rischio, e resegā tagliare lo che concorda col *lat.* mār resegā, che vale concorda e rischio, resegā segare e arrischiare. Il Canello invece lo trae addirittura da RESECARE nel senso di tendere le onde a ritroso, cioè vogare all'indietro, ossia in modo pericoloso (cfr. Scizza). Il Devic propone l'arab. rizo, che vale tutto ciò che viene da Dio, e da cui si trae un profitto, tutto ciò che è necessario per vivere, le più tardi il soldato, la ragione del soldato, e crede trovare una conferma di ciò nella forma *sp.* arriesco, che giusta il medesimo discorso, avrebbe l'articolo a: aho: ma questo è futile argomento, perché arriesco scende dal verbo composto arriescar arrischiare. Pericolo (non attuale) nel quale entra l'idea di azzardo. *Deriv.* Rischioso; Arrischiare; (*sp.* arriesca; *arriesgar*; *arriesgar*; (*sp.* arriescar, arriesgar).

Un po' di storia ...



- Il termine bioetica fu coniato nel 1970 dall'oncologo americano Van Rensselaer Potter che la utilizzò prima per il suo articolo *Bioethics: science of Survival* e poi un anno dopo per il suo libro *Bioethics. A bridge to the Future*.
- In quello stesso anno, nel 1971, la Georgetown University di Washington fondò il *Joseph and Rose Kennedy Institute for the Study of Human Reproduction and Bioethics*.
- Sette anni dopo, nel 1978, nasce l'*Encyclopedia of Bioethics*

... bíos e éthos ...



La parola bioetica nasce dalla fusione dei termini greci dell'*éthos* (costume, consuetudine, abitudine, comportamento) e del *bíos* (vita), quindi possiamo dire che la bioetica non è un altro che un' *etica applicata* alla vita e pertanto applicabile anche al rischio, perché il rischio fa parte della vita ed è patrimonio socioculturale dell'uomo.

Nuovi sviluppi ...

Il rischio può entrare a far parte delle tematiche bioetiche e sviluppare un proprio filone d'indagine, cercando di fornire risposte ai numerosi interrogativi morali e non che possono svilupparsi al suo interno, soprattutto quando viene a trovarsi di fronte a concetti come prevenzione, norma e cultura.



Prospettive future

Fino ad oggi si è sempre parlato di rischi bioetici, ora è il momento di fare un passo in avanti e parlare di ***bioetica del rischio.***



Con uno sguardo indietro ...



Un unico riferimento al rischio sotto una prospettiva bioetica si deve al *dizionario di bioetica* di Eugenio Lecaldano che definisce il rischio differenziandolo dal pericolo e mettendone in evidenza la sua doppia natura, positiva e negativa.

“... il termine indica un evento futuro, positivo o negativo, che non è certo, ma solo probabile. Tuttavia, non ogni evento incerto costituisce un rischio ...”

Il primo passo ...



A questo punto non ci resta che fare il primo passo verso una nuova riflessione, superare l'incertezza ed assumerci la nostra dose di rischio.

Un seme è stato gettato ora tocca a noi farlo
germogliare e crescere



Grazie ...